

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00706241
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Cristo risorto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria Nova
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza S. Francesca Romana, 4
LDCS - Specifiche	convento, II piano, corridoio

## RO - RAPPORTO

### ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera	copia
ROFO - Opera finale /originale	scultura
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Cristo risorto
ROFA - Autore opera finale /originale	Buonarroti Michelangelo
ROFD - Datazione opera finale/originale	1518/ 1520 ca.
ROFC - Collocazione opera finale/originale	RM/ Roma/ Chiesa della Minerva

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1550
<b>DTSF - A</b>	1599
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Flores Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie seconda metà sec. XVI
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002148
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	211
<b>MISL - Larghezza</b>	94.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 E 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	personaggi: Cristo.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere maiuscole
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	in basso al centro: NAZARENE.IN NOMINE TVO SALVVM ME FAC in basso a destra: ANT (s) DE FLORI/DE FLORENZ/F
	Si tratta di una riproduzione molto fedele del Cristo risorto, oggi nella chiesa della Minerva a Roma, eseguito in marmo, tra il 1518 ed il '20 da Michelangelo Buonarroti per Bernardo Cencio, canonico di San Pietro, Mario Scappucci, Pietro Paolo Castellano e Metello Vari. Michelangelo però, che all'epoca si trovava a Firenze, esegue solo in parte la statua dando poi incarico di completarla prima a Pietro Urbano poi a Federico Frizzi, suoi aiutanti a Roma. Il dipinto, la cui sproporzione del busto rispetto alle gambe può forse spiegarsi con un'originaria collocazione piuttosto alta sulla parete, dovrebbe risalire

**NSC - Notizie storico-critiche**

alla metà circa del XVI secolo, epoca di maggi or diffusione del michelangioloismo quando, In tal periodo numerosi erano p oi i pittori che riproducevano le opere del maestro e tra questi è da rico rdare anche Marcello Venusti, artista comunque che non può certo essere co nsiderato solo un copista di Michelangelo né un suo imitatore ma personali tà autonoma e di alto livello, attratto per un limitato periodo della sua attività dai modi del Buonarroto. Il Cristo risorto di S. Francesca Romana, pur non potendo ascrivere al Ve nusti stesso ricorda certo il suo stile; lo sguardo malinconico e vago, al cuni particolari anatomici come la realizzazione delle mani lunghe e sottili, la scelta della figura assolutamente isolata dal contesto ambientale. S i deve quindi pensare, per l'autore di questo quadro, ad una personalità v icina al Venusti ed a conoscenza della pittura di questi, attivo a Roma tr a la seconda metà e il terzo quarto del Cinquecento.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS RM 140666

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1995

**CMPN - Nome**

Marti L.

**FUR - Funzionario responsabile**

Tempesta C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

Spataro P.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Pellegrineschi P.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)